



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

VERBALE INCONTRO SINDACALE
27 luglio 2026 – ore 10.30

Il giorno 27 luglio 2026 alle ore 10.30, in risposta alla convocazione prot. n° 3352 del 10.07.2026, si sono riuniti presso i locali della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia:

- per l'Amministrazione: Rosario Maria Anzalone, Stefania Bossi, Silvia Zanzani
- per la R.S.U.: Luigia Di Falco, Nicola Ingenuo, Carla Veramessa.
- per le OO.SS.: Francesca Roncoroni FLP, Paola Barile CONFINTESA-FP

Sono connessi da remoto:

- per l'Amministrazione: Stefano Aiello, Luca Polidoro, Giulia Valcamonica, Maria Giuseppina Ruggiero
- per la R.S.U.: Giovanni Martinazzoli
- per le OO.SS.: Antonella Galeone UILFP;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Albano Ariana.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla nota unitaria avente ad oggetto Mancato rispetto delle corrette relazioni sindacali presso la DRM Lombardia (prot. n° 2984 del 18.06.2026);
2. Tavolo tecnico su accordo locale per la disciplina dell'attività in conto terzi presso i luoghi della cultura afferenti alla DRMN-Lombardia;
3. Tavolo tecnico su accordo locale per aperture finanziate con introiti da bigliettazione ai sensi dell'art. 1-ter co. 3-4 DL 21 settembre 2019, n. 104;
4. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni in merito alla nota unitaria avente ad oggetto Mancato rispetto delle corrette relazioni sindacali presso la DRM Lombardia (prot. n° 2984 del 18.06.2026);

Anzalone apre la discussione precisando che il mancato riscontro formale alla nota unitaria del 18 giugno u.s. è dovuto al fatto che le principali osservazioni dell'Amministrazione sono contenute nel verbale dell'ultimo incontro sindacale dell'8 giugno 2026, già trasmesso alle parti sociali con nota prot. n° 3415 del 15.07.2026.

Alcuni passaggi richiedono nondimeno ulteriori puntualizzazioni.

Con riferimento alla richiesta di un accordo per gli eventi in conto terzi presso Palazzo Litta, si ribadisce l'Amministrazione intende disciplinare la materia attraverso un unico accordo valido per tutti i luoghi della cultura afferenti alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia, non mediante accordi riferiti a singole sedi. Si ricorda inoltre che, nelle more della sottoscrizione di un nuovo accordo unitario, il previgente accordo sottoscritto per il Museo del Cenacolo è vigente e funge da riferimento per tutte le sedi.

In merito all'organizzazione della rassegna "Magnificat" e dell'asserita irresponsabilità di prevedere iniziative di valorizzazione senza alcuna copertura certa per la retribuzione del personale ministeriale, si evidenzia come l'Amministrazione abbia operato in continuità con gli anni precedenti,

[Handwritten signatures and initials]



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

non potendo la programmazione culturale attendere i tempi generalmente tardivi della sottoscrizione degli accordi nazionali relativi al piano di valorizzazione. Come negli anni precedenti, l'UCB non ha sollevato eccezioni sul Piano di Valorizzazione contrattato dalla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia: anche il Magnificat, pertanto, troverà come previsto copertura nell'ambito di questo strumento.

Relativamente al contratto di sponsorizzazione stipulato con il Comune di Sirmione e il Consorzio degli albergatori e ristoratori sirmionesi per ampliare l'apertura del Castello Scaligero, si ribadisce come questo ambito di attività non rientri tra le materie oggetto di partecipazione sindacale. Entità e destinazione del *budget* non possono essere oggetto di negoziazione con le parti sociali ma, esclusivamente, tra *sponsor* e *sponsee*. In generale, per un rapporto autenticamente costruttivo e al fine di non appesantire oltremodo l'attività amministrativa dell'Ufficio, Anzalone invita le parti sociali a non muovere contestazioni generiche ma a richiamare puntualmente le disposizioni contrattuali o normative che dovessero eventualmente ritenere violate, ciò anche allo scopo di agevolare l'attività istruttoria e di riscontro.

R.S.U. e OO.SS. contestano tale impostazione sostenendo che, pur non entrando nel merito della stipula dei contratti di sponsorizzazione, ogni iniziativa che abbia ricadute sull'organizzazione del lavoro, sull'impiego del personale o sull'erogazione di compensi accessori debba essere preventivamente oggetto di informazione e confronto sindacale, ai sensi delle disposizioni del CCNL. Viene inoltre ribadita la richiesta di maggiore coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nelle iniziative che incidono sull'organizzazione dei servizi e sulla distribuzione delle attività tra il personale.

A proposito del malcontento che la sponsorizzazione relativa al Castello Scaligero ha suscitato nel personale delle Grotte di Catullo a Sirmione, così come rappresentato in occasione dell'ultimo tavolo sindacale, Anzalone richiama l'attenzione delle parti sociali sui doveri del personale, oltre che sui diritti e le rivendicazioni di cui si fanno portavoce. È sorprendente, e oltremodo censurabile nel contesto di questa discussione, il fatto che per ben due volte dipendenti delle Grotte di Catullo abbiano disertato senza preavviso il proprio turno di conto terzi nell'ambito della rassegna Garda Lake Music Excellence, venendo così meno al dovere di tutelare i luoghi e precludendo la possibilità ai colleghi di subentrare al loro posto. Invita pertanto le parti sociali a valutare con equilibrio, responsabilità e senso critico le istanze che pervengono dai lavoratori, affinché la difesa dei diritti non sconfini nel perseguimento dei privilegi ed entrambi non oscurino l'importanza dei doveri.

Barile (CONFINTESA-FP) precisa che la responsabilità di determinati comportamenti individuali non può essere ricondotta al sistema delle relazioni sindacali né incidere sul confronto in corso: le parti sociali tutelano i diritti dei lavoratori, quest'ultimi rispondono delle proprie condotte davanti all'Amministrazione.

Barile (CONFINTESA-FP) richiama inoltre l'attenzione dell'Amministrazione sulle gravose condizioni di lavoro presso le Grotte di Catullo, con particolare riferimento alle elevate temperature all'interno del museo, alla carenza di organico, al protrarsi dei lavori di riqualificazione dell'ingresso, alle difficoltà di comunicazione interne per assenza di campo, ad altre problematiche organizzative,

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "N. 2", "V. M.", and "S.B."]



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

evidenziando la necessità di concentrare l'attenzione sugli interventi strutturali piuttosto che su singole misure di carattere contingente.

Roncoroni (FLP) richiede l'attivazione del monitoraggio delle temperature e dell'umidità all'interno degli ambienti museali, al fine di verificare le condizioni microclimatiche e valutare eventuali misure a tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza, ad esempio la chiusura del museo nelle ore di picco termico.

Anzalone prende atto delle richieste, nella consapevolezza che la soluzione di alcune criticità – ad esempio la carenza organica o l'avvio/la ripresa dei cantieri – dipendono anche da circostanze non direttamente sotto il controllo dell'Ufficio, segnatamente le procedure concorsuali e l'assegnazione di risorse.

Si manifesta in ogni caso la disponibilità di monitorare i parametri termo-igrometrici del museo, mentre è già stata avviata la ricognizione del fabbisogno di ricetrasmittenti per le comunicazioni interne. Segnala in ogni caso come – a quanto risulta – quest'ultime fossero state in passato fornite al personale delle Grotte di Catullo e da quest'ultimo volutamente accantonate preferendo l'utilizzo del proprio telefono cellulare. Gli unici esemplari ancora funzionanti vengono utilizzati da chi accede ai depositi sotterranei, privi di segnale di telefonia mobile.

Comunica infine che è imminente la consegna dei DPI (cappelline e creme solari), sul cui utilizzo i preposti saranno chiamati a vigilare.

2. Tavolo tecnico su accordo locale per la disciplina dell'attività in conto terzi presso i luoghi della cultura afferenti alla DRMN-Lombardia (all. 1-3)

Anzalone illustra la nuova bozza di accordo, che recepisce tutte le osservazioni formulate nel precedente tavolo tecnico. In particolare, sono state riviste le tariffe della retribuzione oraria, adeguandole alle richieste emerse nella seduta dell'6 maggio 2026 ed è stata modificata la tabella relativa al personale minimo da impiegare negli eventi, distinguendo tra attività svolte in orario di apertura e in orario di chiusura dei luoghi della cultura.

Ingenuo (R.S.U.) evidenzia l'opportunità di precisare che gli eventi non riconducibili alle casistiche standard disciplinate dall'accordo dovranno essere oggetto di specifica contrattazione. Anzalone conferma che tale previsione è stata espressamente inserita nel testo, ricordando che l'accordo è finalizzato a regolamentare esclusivamente le tipologie di eventi ricorrenti, mentre gli eventi straordinari – su tutti il Fuorisalone a Palazzo Litta – continueranno a essere trattati separatamente.

Di Falco (R.S.U.) esprime apprezzamento per le modifiche apportate ai parametri organizzativi e ai numeri minimi di personale, ritenendoli condivisibili. Propone tuttavia una revisione delle tariffe previste per il personale dell'Area Assistenti, chiedendo un incremento di € 2 per ciascuna fascia oraria feriale e festiva, al fine di ridurre il divario retributivo rispetto all'Area Funzionari.

Barile (CONFINTESA-FP) dichiara di non condividere la marcata differenziazione economica tra Area Assistenti e Area Funzionari, ritenendo che, nello svolgimento delle attività di vigilanza e assistenza durante gli eventi in conto terzi le mansioni siano sostanzialmente omogenee. In

[Handwritten signatures and initials]



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

particolare propone di riconoscere al personale dell'Area Assistenti la medesima tariffa prevista per il servizio notturno dei funzionari, sottolineando che tale soluzione, a suo avviso, non contrasterebbe con l'accordo nazionale e valorizzerebbe adeguatamente il maggiore disagio connesso al servizio notturno.

Galeone (UILFP) osserva che, pur comprendendo la distinzione tra le aree professionali prevista dal sistema contrattuale, nelle attività in conto terzi il disagio derivante dal servizio notturno è identico per tutto il personale coinvolto. Propone pertanto l'unificazione della tariffa prevista per il servizio notturno, lasciando eventualmente una differenziazione nelle prestazioni svolte in orario diurno.

Anzalone si dichiara sorpreso della richiesta di intervenire sulla bozza di accordo per modificare la parte relativa alle retribuzioni orarie del personale, avendo l'Amministrazione recepito *in toto* le richieste pervenute dalla RSU e da parte delle OO.SS (Barile CONFINTESA-Fp aveva chiesto 70 € orarie) in occasione del primo tavolo tecnico del 6 maggio 2026. In merito ai criteri di differenziazione utilizzati dall'Amministrazione – feriali/festivi, diurno/notturno, Assistenti/Funzionari – ribadisce l'assoluta necessità di sottoscrivere in sede locale accordi che siano pienamente coerenti con la disciplina nazionale, pena nullità. Su questo punto l'Amministrazione non può né vuole derogare. Contesta infine l'asserita identità di mansioni e responsabilità tra Assistenti e Funzionari in occasione della prestazione in conto terzi: il fatto stesso che l'accordo nazionale preveda, ove necessario, la presenza di un funzionario responsabile contrasta con la presunta sovrapposibilità di competenze e mansioni.

Anzalone prende nota delle nuove richieste e domanda alla R.S.U. e alle OO.SS. che propongono di ritoccare le tariffe orarie degli Assistenti se ritengano necessario intervenire altresì sulle tariffe orarie dei Funzionari.

R.S.U. e OO.SS. ritengono che le tariffe orarie dei Funzionari possano rimanere invariate.

Roncoroni (FLP) dichiara di non avere proposte in merito alla modifica delle tariffe ritenendo ancora valide le determinazioni del tavolo tecnico del 6 maggio 2026. Precisa tuttavia che, qualora si procedesse a un incremento delle tariffe per il personale dell'Area Assistenti, sarebbe opportuno valutare un corrispondente adeguamento anche delle tariffe previste per l'Area Funzionari, nei limiti consentiti dalla disciplina nazionale.

Anzalone prende atto delle nuove richieste di revisione delle tariffe orarie e comunica che l'Amministrazione ne verificherà accuratamente la compatibilità con gli accordi nazionali, riservandosi di recepirle ovvero di confermare la bozza di accordo confezionata alla luce del tavolo tecnico del 6 maggio 2026.

Il confronto si concentra sulle modalità di individuazione del personale per l'attività in conto terzi.

Su richiesta di Barile (Confintesa FP), Anzalone precisa che l'individuazione del personale continuerà ad avvenire secondo i principi di rotazione, pari opportunità ed equità di accesso, nel rispetto delle previsioni dell'accordo nazionale. Chiarisce inoltre che anche il personale amministrativo dell'Area Assistenti potrà essere coinvolto nelle attività connesse alla gestione delle

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

procedure amministrative relative al conto terzi, superando l'ipotesi inizialmente valutata di riservare tali attività ai soli funzionari amministrativi.

Veramessa (RSU) richiama l'attenzione sulla necessità di garantire maggiore trasparenza nella gestione delle attività in conto terzi, con particolare riferimento ai criteri di assegnazione, ai conteggi e ai compensi spettanti al personale.

Al termine della discussione non viene raggiunto un accordo definitivo e la discussione è aggiornata a un terzo tavolo tecnico da convocare dopo la pausa estiva.

3. Tavolo tecnico sull'accordo locale per le aperture finanziate con introiti da bigliettazione ai sensi dell'art. 1-ter, commi 3 e 4, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104

Anzalone introduce la bozza di accordo relativa alle attività finanziabili con gli introiti derivanti dalla bigliettazione, evidenziando come, a seguito dell'acquisizione dell'autonomia dell'Istituto, sia ora possibile disciplinare tale strumento mediante lo strumento della contrattazione locale. Precisa che gli introiti da bigliettazione possono finanziare specifiche iniziative di valorizzazione e non possono essere in alcun modo utilizzati per finanziare attività di apertura ordinaria o per sopperire stabilmente alle esigenze organizzative dell'Istituto. I singoli progetti (e.g. aperture prolungate, aperture di aree non abitualmente visitabili, eventi etc.) dovranno essere preventivamente definiti dall'Amministrazione e trasmessi alle Organizzazioni Sindacali mediante apposita informativa, con l'indicazione delle attività previste, del personale coinvolto e dei relativi costi.

Barile (Confintesa FP) vuole approfondire il testo della bozza e si riserva di formulare osservazioni in una successiva occasione, ritenendo necessario un esame più approfondito considerata la rilevanza del tema e delle risorse economiche interessate.

Roncoroni (FLP), pur senza aver avuto modo di visionare la bozza di accordo, osserva che lo strumento potrebbe risultare utile per finanziare attività aggiuntive rispetto all'ordinario servizio, assimilabili ai progetti di valorizzazione già previsti dalla normativa vigente.

Veramessa (RSU) evidenzia la necessità di chiarire le modalità di individuazione e approvazione dei progetti, osservando che molte delle attività richiamate dall'Amministrazione sono già oggi svolte dal personale nell'ambito dell'ordinaria attività lavorativa, senza riconoscimenti economici aggiuntivi.

Di Falco (RSU) esprime perplessità sull'entità delle tariffe proposte, ritenendole non adeguate e significativamente inferiori a quelle applicate presso altri istituti ministeriali. Comunica pertanto l'intenzione della R.S.U. di sottoporre la proposta all'assemblea dei lavoratori prima di formulare una posizione definitiva.

Roncoroni (FLP) rileva inoltre che le tariffe prospettate risultano inferiori al compenso previsto per il lavoro straordinario (23,00 €/ora), ritenendo opportuno individuare questa retribuzione come una soglia minima sotto la quale non è possibile scendere. Segnala che un utile parametro di riferimento potrebbe essere costituito dalle tariffe contrattate a livello nazionale per il Piano di Valorizzazione.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "N.Y.", "5", "LUGA", "88", and others.]



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Barile (Confintesa FP) condivide le perplessità espresse sulle tariffe e sottolinea l'esigenza che l'accordo individui criteri chiari e oggettivi per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla bigliettazione, evitando eccessive rigidità nella definizione delle tipologie progettuali.

Anzalone prende atto delle osservazioni formulate da R.S.U. e OO.SS. segnalando come, diversamente dalle attività in conto terzi, gli oneri economici di questo tipo di iniziative graveranno direttamente sul bilancio dell'Istituto e dovranno pertanto essere compatibili con la disponibilità finanziaria dell'Ufficio. L'Amministrazione si vedrebbe in caso contrario costretta a rinunciare alla sottoscrizione di un accordo che dovesse risultare insostenibile o inadeguato rispetto agli obiettivi che intende perseguire con questo strumento. Dichiaro in ogni caso la disponibilità a rivedere al rialzo le tariffe, nei limiti della ragionevolezza e della sostenibilità economica: l'Amministrazione presenterà dunque una bozza aggiornata dell'accordo, confidando in un approccio costruttivo da parte di R.S.U. e OO.SS.

Le parti sociali chiedono chiarimenti in merito alla programmazione dei progetti e alla disponibilità delle relative risorse economiche. Anzalone precisa che i progetti saranno programmati con il maggiore anticipo possibile, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Istituto, e che il relativo stanziamento sarà definito annualmente nell'ambito del bilancio di previsione, senza la previsione di un budget strutturale.

Galeone (UILFP) richiama l'attenzione sulla necessità di rendere lo strumento effettivamente attrattivo per il personale, con tariffe congrue, evidenziando che tempi particolarmente lunghi di liquidazione e tariffe orarie eccessivamente basse, su cui grava una tassazione progressiva, potrebbero incidere negativamente sull'adesione volontaria ai progetti, inficiandone la realizzazione.

Anzalone conferma che la partecipazione ai progetti avverrà esclusivamente su base volontaria: l'appetibilità per i dipendenti non può in ogni caso prescindere dalla sostenibilità per l'Istituto.

Barile (Confintesa FP) ribadisce infine la richiesta di ricevere adeguata informativa sui progetti che l'Amministrazione intenderà attivare e manifesta l'intenzione di subordinare l'eventuale sottoscrizione dell'accordo a una più compiuta definizione delle risorse disponibili e delle modalità di applicazione.

Anzalone sottolinea che la sottoscrizione di un accordo in merito non può essere subordinata alla definizione del budget annuo: quest'ultimo sarà individuato di anno in anno all'interno del bilancio di previsione dell'Istituto, nell'ambito di un'attività che attiene esclusivamente all'Amministrazione e non coinvolge le parti sociali.

Al termine della discussione non viene sottoscritto alcun accordo e la discussione è aggiornata a un secondo tavolo tecnico da convocare dopo la pausa estiva.

4. Varie ed eventuali.

Pagamenti al personale

Barile (Confintesa FP) chiede all'Amministrazione aggiornamenti sullo stato dei pagamenti al personale (conto terzi, valorizzazione, FUA e altre indennità), avendo ricevuto segnalazioni di ritardi nell'erogazione delle competenze accessorie.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Anzalone, pur non disponendo di una distinta analitica dei pagamenti disposti, dichiara di non essere al corrente di ritardi o disfunzioni al riguardo: generalmente l'Amministrazione paga non appena le risorse sono disponibili, fatte salve le tempistiche tecniche e amministrative. Chiederà nondimeno un aggiornamento in merito all'Ufficio personale.

Posizioni organizzative

Anzalone informa le parti sociali dell'imminente avvio delle procedure per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso tutti gli Istituti afferenti al DiVa, disposto con Circolare DG-RUO 142/2026. Le procedure dovranno essere avviate entro il 17 agosto e gli incarichi conferiti entro il 30 settembre. La DRMN-Lombardia beneficia di 10 posizioni di direttore di luogo della cultura non autonomo, che saranno assegnate mediante interpello su scala nazionale; e 4 posizioni tecniche interne (Segreteria amministrativa; Area Patrimonio; Ufficio Tecnico; Area Comunicazione, marketing e fundraising) che saranno assegnate previo interpello interno. Per entrambe le procedure è previsto lo svolgimento di un colloquio, che la Direzione intende svolgere nominando un'apposita commissione esaminatrice.

Responsabile del procedimento di parifica dei conti giudiziali

Anzalone ritiene opportuno fornire dei chiarimenti sul perché l'Amministrazione non abbia dato riscontro alla comunicazione pervenuta da Barile (CONFINTESA FP) il 16 luglio u.s., che ha chiesto copia del verbale di commissione propedeutico all'assegnazione dell'incarico di responsabile del procedimento di parifica appellandosi al rispetto del CCNL e delle prerogative sindacali.

L'Amministrazione ha trasmesso alle parti sociali l'interpello e il decreto di nomina, in tal modo rispettando pienamente i diritti di informazione previsti dal CCNL. Il verbale di commissione è un atto endoprocedimentale, circostanza che induce l'Amministrazione a chiedersi come deve intendere la richiesta di Barile: una istanza di tipo sindacale o un'istanza di accesso agli atti?

Ricorda a questo proposito che la legge tutela le Pubbliche Amministrazioni da istanze generiche o a carattere esplorativo, volte ad eseguire un controllo generalizzato sull'azione amministrativa: rinnova pertanto l'invito alle parti sociali a essere più circostanziate nelle richieste, citando quale norma o quale diritto ritengono violati dall'azione dell'Amministrazione.

Barile (CONFINTESA FP) rivendica la legittimità della richiesta in ottemperanza a un principio di trasparenza e chiede se vi siano state più candidature, quali criteri abbia adottato l'Amministrazione per valutarli.

Premesso che l'incarico poteva essere conferito direttamente con disposizione di servizio, Anzalone spiega che l'Amministrazione ha scelto di procedere mediante interpello per valutare eventuali manifestazioni di interesse prima di assegnare d'ufficio un compito che era necessario per l'attività interna di verifica amministrativo contabile. Sono pervenute due candidature, una di un Assistente alla vigilanza e l'altra di un Funzionario amministrativo, e la scelta è ricaduta su quest'ultimo in virtù del curriculum e dell'esperienza lavorativa.

Concessione Palazzo Litta settembre 2026

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Anzalone e Zanzani informano le parti sociali di una sfilata di moda programmata per 25 settembre 2026 a Palazzo Litta, illustrandone sinteticamente le modalità organizzative, le misure previste per garantire la sicurezza e la continuità delle attività lavorative e l'utilizzo di personale in conto terzi per i servizi di presidio.

L'evento si svolgerà nel cortile d'onore e comporterà altresì l'utilizzo del piano nobile per attività connesse alla sua realizzazione (e.g. preparazione delle modelle, shooting fotografici etc.). L'utilizzo del cortile d'onore sarà interdetto esclusivamente per la durata della sfilata, stimata in ca. 30 minuti intorno alle ore 12:00 di venerdì 25 settembre.

In data 20 luglio 2026 l'Amministrazione ha convocato un tavolo di coordinamento al quale hanno preso parte – oltre ad Anzalone, Zanzani e Tavola – il RSPP del Concessionario, l'ASPP di Sintesi Alessia Aminch, il RLS Luigia di Falco. Il verbale è in corso di sottoscrizione e sarà trasmesso alle parti sociali unitamente all'informativa non appena disponibile.

Zanzani, non essendo sottoscritto in data odierna alcun accordo decentrato, comunica che il calcolo del costo orario per l'attività in conto terzi sarà fatto necessariamente sulla base delle vecchie tariffe previste per il Museo del Cenacolo Vinciano, assumendo tuttavia come parametro di riferimento i numeri minimi indicati nella nuova bozza di accordo.

R.S.U. e OO.SS. ne prendono atto senza obiezioni, sottolineando la necessità di gestire efficacemente le interferenze tra l'evento e l'ordinaria attività lavorativa e rimanendo in attesa di ricevere apposita informativa.

La seduta termina alle 12:45

Per l'Amministrazione:

Rosario Maria Anzalone

Stefano Aiello

Stefania Bossi

Luca Polidoro

Maria Giuseppina Ruggiero

Giulia Valcamonica

Silvia Zanzani

Per le RSU:

Luigia Di Falco

Nicola Ingenuo

Giovanni Martinazzoli

Carla Veramessa

Per le OO.SS.:

Paola Barile (CONFINTESA-FP)

Antonella Galeone (UILFP)

Francesca Roncoroni (FLP)